

Analisi sui fabbisogni del mercato energetico



Per analizzare le attuali possibilità ed esigenze per lo sviluppo di edifici a zero emissioni di CO2 in ciascuna delle regioni partner, l'associazione Green Angel Syndicate o i partner stessi hanno elaborato una serie di analisi sui fabbisogni dei propri mercati energetici. Ad esempio, in una delle tre relazioni fornite da Green Angel Syndicate emerge che a Creta "davvero poco si sta facendo" in termini di sforzi per ridurre le emissioni di CO2 e che la politica deve adattarsi per incoraggiare gli investimenti negli edifici pubblici per renderli efficienti dal punto di vista energetico. Al contrario, nonostante le preoccupazioni per migliorare la qualità dell'aria e l'umidità all'interno degli edifici a zero emissione di CO2 esistenti e futuri, la Finlandia è di certo progressista nell'approccio agli edifici a zero emissione di CO2: esistono già sufficienti meccanismi di finanziamento per incentivare l'educazione e la tecnologia per l'efficienza energetica. Queste analisi forniscono informazioni e approfondimenti importanti ai partner di ZEROCO2 per sviluppare metodi ottimali per implementare edifici pubblici a zero emissioni di CO2 nelle proprie regioni.

Cos'è ZEROCO2?

L'obiettivo generale del progetto ZEROCO2 è quello di migliorare le politiche energetiche regionali per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e la mitigazione del rischio di cambiamento climatico. Il progetto valorizza e si prefigge di implementare edifici pubblici ed edilizia sociale a emissioni zero di CO2 (NZCO2EB) ovvero edifici che non producano emissioni di CO2 rispetto al loro utilizzo energetico.



Informazioni di contatto

Tea Potocnik
tea.potocnik@lea-ptuj.si
Agenzia Locale per l'Energia
"Spodnje Podravje"
Presernova ul. 18
Ptuj, Slovenia



Resta aggiornato! Trovaci su:

@ZEROCO2Project

@ZeroCo2_Project

<https://www.linkedin.com/groups/8538366>

<https://www.interregeurope.eu/zeroco2/>



ZEROCO2



2016-2020





Esempio di buona pratica di rinnovamento energetico della scuola primaria Anica Černejeva Makole in Slovenia

Guida alle Buone Pratiche

Una rassegna di buone pratiche (BP), sviluppata nell'ambito del progetto INTERREG EUROPE ZERO CO₂, contiene esempi pratici innovativi di politiche energetiche e di edifici già esistenti a emissioni quasi zero. La guida è progettata per fornire idee nuove e specifiche che possano essere condivise tra i partner o anche trasferite nelle regioni europee coinvolte nel progetto.

Esempi di Buone Pratiche

LEA Spodnje Podravje (Slovenia)

Attraverso i propri progetti di riqualificazione energetica di scuole elementari, asili, centri sanitari e biblioteche di proprietà delle comunità locali, LEA ha ristrutturato 7 edifici con una superficie di riscaldamento totale di 4.408 m².

MAICH (Grecia)

Il partner greco del progetto ZERO CO₂ sta realizzando edifici commerciali residenziali a zero emissioni di CO₂ utilizzando energia che non è interconnessa con la rete elettrica.

Regione Molise (Italia) La Regione Molise ha sviluppato e installato pompe di calore geotermiche a bassa entalpia per la produzione di calore, in particolare in una palestra scolastica, per ridurre il consumo energetico del 30%.

Thermopolis (Finlandia) Nel 2012, Thermopolis, l'Agenzia per l'Energia del Sud Ostrobotnia ha collaborato all'elaborazione di una strategia regionale per il clima ufficialmente accettata in ciascuno degli 8 comuni partecipanti.

Kaunas (Lituania) Dal 2015 al 2017, un progetto di cooperazione tedesco-lituano ha dato vita alla riqualificazione energetica di aree urbane. Questo progetto è un eccellente esempio di BP, in quanto trasferibile non solo in altre regioni della Lituania ma anche in altri Paesi Europei.

Università di Malta (Malta) Un esempio di BP che proviene da Malta è la ristrutturazione di una scuola affinché diventi un produttore positivo di energia rinnovabile a zero emissioni. Gli interventi sulla scuola vengono monitorati al fine di produrre una guida alle migliori prassi per il rinnovamento delle scuole a Malta.



Sistema solare termico della piscina (Malta)

AVITEM (Francia) Nella provincia francese in cui è localizzata AVITEM, Alpes Côte d'Azur (PACA), l'edilizia sociale è stata riabilitata per

raggiungere obiettivi di costruzione a basso consumo energetico. Grazie a questa pratica di successo, il programma è stato rinnovato per una terza fase che ha avuto inizio nel 2017.

Piani di Azione

Cos'è un Piano di Azione?

Elaborati da ciascun partner regionale, i piani d'azione illustrano in che modo le lezioni apprese dai precedenti progetti saranno utilizzate per migliorare gli strumenti politici all'interno di ciascuna regione. I piani d'azione specificano, inoltre, le azioni da attuare, i tempi, gli attori coinvolti, i costi potenziali e le fonti di finanziamento.

Un punto saliente del piano d'azione del partner MAICH, ad esempio, è la loro proposta di adottare una buona prassi, riguardante l'informazione e l'istruzione, messa in campo dal partner finlandese della regione meridionale di Ostrobotnia.

Dall'altra parte, il partner finlandese Thermopolis delinea il suo obiettivo di incidere sullo strumento politico della strategia della propria regione, l'Ostrobotnia del Sud.

A questo punto del progetto tutti i partner hanno finalizzato i propri piani di azione, che sono ora pronti per essere implementati nella prossima fase del progetto.